Le Campane di Ascona

Anno XXX n. 3
Autunno 2025

Bollettino Parrocchiale di Ascona

Parrocchia dei Santi Apostoli Pietro e Paolo - Ascona

MESSE DOMENICALI E FESTIVE

S. Messa prefestiva	ore 16.15	Casa Belsoggiorno
S. Messa prefestiva	ore 17.30	Casa Belsoggiorno
S. Messa festiva	ore 08.00	S. Maria (Collegio Papio)
S. Messa Comunità Croata	ore 09.30	S. Maria
S. Messa della Comunità	ore 10.45	S. Maria
S. Messa delle famiglie giovani, ragazzi e bambini	ore 11.15	S. Maria (**sospesa**)

MESSE FERIALI

Lunedì	ore 07.30	S. Maria (Collegio Papio)
Martedì	ore 18.30	Centro S. Michele
Mercoledì	ore 16.15	Casa Belsoggiorno
Giovedì	ore 18.30	Centro S. Michele
Venerdì	ore 07.30	S. Maria

HEILIGE MESSEN AUF DEUTSCH IN LOCARNO

Samstag	18.00 Uhr	S. Francesco Locarno
Sonntag	10.00 Uhr	S. Francesco Locarno
Sonntag	11.00 Uhr	Madonna del Sasso

POSSIBILITÀ DI CONFESSIONI

Su richiesta.

RECAPITI TELEFONICI

Don Massimo Gaia
via Collegio 5
tel. 091 791 21 51
Natel 079 659 15 91
gamma@ticino.com

Centro parrocchiale
S. Michele e Suore Ravasco
via Muraccio 21
tel. 091 791 47 37

Giardino dei piccoli
via Muraccio 21
tel. 091 791 47 37

Casa Belsoggiorno
via Medere 18
tel. 091 786 97 97

Chiesa di S. Maria
e Collegio Papio
tel. 091 785 11 65

Ufficio parrocchiale
tel. 091 791 23 06
info@parrocchiaascona.ch

In copertina:
In gita con i ragazzi delle colonie alla diga del Sambuco

Lettera dell'Arciprete

Cari parrocchiani!
Sta di fronte a noi un nuovo anno pastorale, che si affianca al nuovo anno scolastico dei nostri ragazzi. Sarà un periodo certamente bello e arricchente, soprattutto se lo affrontiamo con quell'energia che solo le "cose nuove" o "rinnovate" sanno infondere nel nostro cuore.

Sarà un anno importante per tutti noi, ma lo sarà anche per la nostra comunità parrocchiale: il 15 e 16 novembre inaugureremo i lavori di restauro della nostra chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo e la rimetteremo a disposizione, dopo quasi due anni mezzo, della liturgia e dei visitatori. Un numero speciale de "Le Campane di Ascona", distribuito a tutti i fuochi, vi informerà prestissimo su questo importante momento comunitario.

Il 2025 è un anno importante anche per la Chiesa universale: la scomparsa di Papa Francesco e l'elezione al soglio pontificio di Papa Leone XIV segnano un cambio di passo importante. A pochi mesi (100 giorni) dal suo insediamento, Papa Leone lascia intravedere i punti salienti del suo servizio pontificio e del suo Magistero. Un segno del cambiamento in atto è anche la pervasività di Internet e degli strumenti (i cellulari) che ne permettono a tutti e sempre l'accesso. La discussione, anche in Ticino, è vivace sulle opportunità e sulle criticità di questo nuovo approccio al reale. Su entrambi i temi trovate qui degli interessanti e stimolanti contributi.

Buona lettura e auguri a tutti per il nuovo anno pastorale 2025-2026!

Don Massimo

SOMMARIO

La lettera dell'arciprete
I 100 giorni di Papa Leone
Il feticcio chiamato telefonino
Calendario d'autunno
Sotto il campanile di S. Pietro
La pagina dei giovani
La pagina delle associazioni
Memorie nostre

I primi 100 giorni di Leone, il Papa che continua Francesco senza imitarlo

Niente clamore, niente rotture: il nuovo Pontefice cammina sulle orme di Bergoglio, ma con passo mite e riflessivo, anzitutto ponendosi in ascolto. Il suo silenzio parla e costruisce.

Niente clamore, niente rotture

Nessuna riforma clamorosa, nessun gesto plateale, nessuna intervista virale. Nei suoi primi cento giorni di pontificato, Papa Leone XIV sembra non aver fatto nulla. Eppure, è proprio in questa apparente inazione che si delinea con chiarezza la direzione di un pontificato che, silenziosamente, sta prendendo forma. Dopo l'energia dirompente di Papa Francesco, il Papa delle periferie, delle frasi spiazzanti e dei gesti rivoluzionari, il nuovo vescovo di Roma, Francis Robert Prevost, missionario statunitense cresciuto pastoralmente in Sud America, ha scelto una via più pacata, fatta di ascolto, contemplazione e piccoli segnali. Non si tratta di un cambio di rotta, ma di un passaggio di testimone: una continuità più matura, che evita la frenesia del cambiamento per lasciare che i semi piantati da Francesco trovino spazio e tempo per germogliare. Leone XIV è stato voluto proprio da Francesco alla guida del dicastero per i Vescovi, un incarico che l'ha portato a conoscere in profondità le dinamiche della Chiesa universale e a sviluppare quella sensibilità pastorale che ora, da Papa, sembra voler mettere in pratica con sobrietà e determinazione.

Segnali chiari

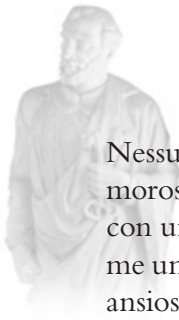
Fin dai primi gesti, il nuovo Pontefice ha dato segnali chiari. La sera dell'elezione, l'8 maggio, affacciandosi dalla loggia centrale della basilica vaticana, ha scelto parole scritte, meditate, evitando l'improvvisazione. Un contrasto netto con il celebre «buonasera» pronunciato a braccio da Francesco nel 2013, che però non suona come un rifiuto, bensì come un invito alla riflessione. È come se Leone volesse dire: adesso è tempo di interiorizzare, di assimilare ciò che è stato avviato. Nelle sue prime uscite pubbliche ha privilegiato i luoghi di preghiera e devozione, come il santuario della Madonna del Buon Consiglio a Genazzano e la basilica di Santa Maria Maggiore, dove si è inginocchiato davanti alla Salus Populi Romani, nel segno di una fede radicata e silenziosa.

Ha sorpreso i fedeli con apparizioni discrete tra le colonne di Piazza San Pietro, benedicendo con semplicità e senza annunci. A questi gesti si sono aggiunte parole misurate ma significative: «La pace sia con tutti voi» è stata la sua prima benedizione, un'eco diretta della missione di Francesco, ma anche un'indicazione chiara sulla sua sensibilità personale.

Nel giorno della Messa d'inizio del ministero petrino, il 18 maggio, ha usato la casula di Giovanni Paolo II e la ferula di Paolo VI, omaggiando simbolicamente due giganti del Novecento ecclesiale e richiamando sant'Agostino e Leone XIII, pontefice della dottrina sociale. In quell'omelia, ha ricordato che la Chiesa deve restare accanto agli ultimi, senza smarrire la propria identità. Il Papa è apparso anche come un uomo aperto alla contemporaneità: ha parlato di intelligenza artificiale come sfida etica e antropologica, e ha accolto in Vaticano atleti di fama internazionale come Jannik Sinner e la squadra del Napoli campione d'Italia, esortandoli a essere modelli di vita integrale per i giovani, capaci di curare corpo, mente e spirito.

Anzitutto in ascolto

Ha già avviato alcuni segnali concreti di orientamento pastorale: la sua prima nomina episcopale è stata quella di un vescovo ausiliare in Perù, segno della sua attenzione per il Sud del mondo. Ha approvato la beatificazione di diciannove servi di Dio, con cerimonie in varie parti del mondo, tra cui Roma, Barcellona e la Polonia.



Nessuno di questi gesti è apparso clamoroso o divisivo, ma tutti coerenti con un pontificato che si presenta come una risposta matura ai tempi: poco ansioso di stupire, molto desideroso di capire. In questo Leone XIV appare come un vescovo di Roma che non cerca il riflettore, ma piuttosto la profondità. Non è il Papa dei tweet, ma delle parole ponderate. Ma non è l'antitesi di Francesco, come alcuni hanno superficialmente ipotizzato, piuttosto il custode dei processi avviati, colui che li farà crescere. Anche lui conosce il dolore dei popoli oppressi, l'ingiustizia dei modelli economici dominanti, la fatica della Chiesa nel trovare un linguaggio per il mondo moderno. Ma a differenza del suo predecessore, non alza la voce: abbassa il tono, per farsi ascoltare. Rassicura chi si è sentito smarrito, ma non rinnega chi ha aperto i cammini.

La sensazione è che Leone XIV voglia offrire al mondo una nuova forma di testimonianza: non quella della rottura, ma quella dell'approfondimento. In un tempo che richiede risposte veloci e reazioni istantanee, la sua lentezza è un messaggio controcorrente. È il pontificato dell'assunzione, della sedimentazione, dell'ascolto. E forse, proprio per questo, sarà più duraturo di quanto oggi si possa immaginare.

Paolo Rodari
[rsi.ch – 17.08.2025]

Il feticcio asociale chiamato smartphone

La discussione su questo tema è particolarmente intensa, in questo periodo, altalenandosi tra proibizionismo e permissivismo riletto in chiave educativa. Ritengo il commento qui riportato estremamente lucido e illuminante. Ci fa capire come, dicendolo con altre parole, con gli smartphone siamo sempre alla ricerca di una "connessione": connessione WiFi, connessione 5G, connessione con gli altri (ma filtrata dall'apparenza) e conseguente disperazione quando queste connessioni vengono meno… Magari siamo solo e semplicemente alla ricerca della Connessione, quella con colui che è sempre online e il cui numero di telefono è 6163 (sei Uno, sei Tre). [Don Massimo]

Qualcosa dev'essere andato storto. Come ha scritto la psicologa americana Jean Twenge, cercando di capire perché i ragazzi di oggi crescono meno ribelli, meno felici e del tutto impreparati a diventare adulti, "lo smartphone ha ricablato nel loro insieme i meccanismi dell'interazione sociale: quando la maggior parte delle persone si serve di questi dispositivi e utilizza i social media le ripercussioni investono tutti, che siano o no utenti di quelle tecnologie. È difficile parlare del più e del meno quando tutti fissano uno schermo. E per gli amici diventa più difficile trovarsi di persona quando la norma,

ormai, è comunicare via Internet". Un'overdose digitale e letale. D'altronde a un antropologo specializzato del calibro David Le Breton nelle rappresentazioni e nell'uso del corpo umano, non poteva sfuggire la postura ormai prevalente nell'Homo sapiens: curvo sul portatile, sempre, dappertutto, fin dalla più tenera età.
E analizzarne le conseguenze, anche estreme. «Noi entriamo – ha scritto lo studioso francese – in una società spettrale ove, perfino nelle strade, gli occhi sono abbassati sullo schermo in un gesto di adorazione perpetua, e non più spalancati sul mondo circostante». E aggiunge: «Non abbiamo mai comunicato così tanto, ma mai parlato così poco insieme». E infatti viviamo quasi tutti a capo chino sullo smartphone in qualsiasi ora del giorno e in qualunque circostanza in una dimensione parallela ove il reale è inutilmente schiacciato sul virtuale. Anche quando ci troviamo a tavola con altre persone o faccia a faccia con un interlocutore in carne e ossa che magari attende pazientemente che si torni a riservargli quel minimo di considerazione "umana" che merita.
È quello che in inglese si chiama "phubbing" contrazione di phone (telefono) e di snubbing (ignorare) che traduce il fatto di controllare notifiche, interagire coi social, navigare sul web anche quando siamo immersi in vere relazioni sociali, in famiglia, con i colleghi, tra amici o in coppia. L'individuo non sa più resistere al magnetismo di un dispositivo totipotente (ovvero che racchiude un'infinità di altri strumenti dalla macchina fotografica alla radio, dal computer alla sveglia, in cui il telefono, inteso come lo strumento per fare delle telefonate, è solo un aspetto marginale) come lo smartphone capace di trasformarsi in un feticcio contemporaneo riducendo i legami sociali più a un dato ambientale che a un'esigenza morale. Ma questo impedisce il confronto e annulla lo spirito critico fondamentale per ogni società civile e per ogni democrazia oltre a produrre un effetto paradossa-

le e pericoloso: più tempo dedichiamo alle tecnologie di connessione, più ci sentiamo disconnessi.
Lo spiega alla perfezione Nicholas Carr autore di saggi importanti sul rapporto tra tecnologia, economia e cultura e apprezzatissimo interprete dei modi in cui le tecnologie cambiano la vita umana, nel suo *Superbloom. Le tecnologie di connessione ci separano?* (da poco pubblicato in italiano da Raffaello Cortina Editore nella traduzione di Francesco Peri). Oltre un certo livello di efficienza, argomenta l'autore, la comunicazione tende a produrre confusione più che a favorire l'intesa: non promuove l'armonia ma alimenta il conflitto. Nicholas Carr accompagna il lettore alla scoperta degli effetti perniciosi che da sempre, come un'ombra, accompagnano il progresso in questo campo. Mostra come le piattaforme di messaging sacrificano le sfumature, come i social network innescano dinamiche aggressive, come i dibattiti politici in rete rendono più angusti i nostri orizzonti e distorcono la percezione della realtà. Da un lato Carr chiarisce perché i giganti della tecnologia e le loro piattaforme hanno tradito le nostre aspettative, dall'altro ci obbliga a fare i conti con verità scomode sulla nostra natura.
La psiche umana non è attrezzata per gestire la "superfioritura" di informazione che la tecnologia ha scatenato. Attingendo esempi memorabili dalla letteratura storica, scientifica e politica, Carr offre una visione panoramica delle ripercussioni sociali dei nuovi media concludendo che forse è troppo tardi per cambiare il sistema, ma che siamo ancora in tempo per cambiare noi stessi. Il digitale anche se si definisce smart o social è profondamente asociale e riconosce e appaga i nostri desideri in un modo così rapido da non concederci mai l'opportunità di esaminarli, di domandarci se quello che scegliamo, o che viene scelto per noi, è davvero degno di scelta. Forse la soluzione dipenderà da atti di scomunicazione fortemente voluti e deliberati a livello individuale e collettivo.

Matteo Airaghi
[CdT del 12 agosto 2025]

Calendario d'autunno

Ottobre: mese delle missioni e della devozione mariana

Orario autunnale
Sabato ore 16.15: Eucaristia festiva alla Casa Belsoggiorno
Sabato ore 17.30: Eucaristia festiva alla Casa Belsoggiorno
Domenica ore 08.00: Eucaristia festiva in S. Maria
Domenica ore 10.45: Eucaristia della comunità in S. Maria

Domenica 19 — **Domenica XXIX del Tempo ordinario: Giornata missionaria mondiale**
Orario festivo
ore 15.00: Rosario alla Madonna della Fontana

Domenica 26 — **Domenica XXX del Tempo ordinario: Giornata missionaria mondiale**
Orario festivo
ore 15.00: Rosario alla Madonna della Fontana

Venerdì 31 — **ore 16.15: Eucaristia prefestiva (Ognissanti) alla Casa Belsoggiorno**

Novembre

Sabato 1 — **Solennità di tutti i Santi**
ore 08.00: Eucaristia festiva in S. Maria
ore 10.45: Eucaristia festiva in S. Maria
ore 14.30: Celebrazione per tutti i defunti al Cimitero
ore 16.15: Eucaristia festiva alla Casa Belsoggiorno

Domenica 2 — **Commemorazione di tutti i fedeli defunti**
ore 08.00: Eucaristia in S. Maria
ore 10.00: Eucaristia al Cimitero di Ascona
ore 10.45: Eucaristia festiva in S. Maria

ore 16.15: Eucaristia alla Casa Belsoggiorno
ore 17.30: Eucaristia alla Casa Belsoggiorno

Domenica 9 **Dedicazione della Basilica Lateranense**
Orario festivo

Sabato/Domenica 15/16 novembre
Domenica XXXIII del Tempo ordinario
Inaugurazione dei lavori di restauro della
Chiesa parrocchiale del SS. Pietro e Paolo
(Programma seguirà)

Domenica 23 **Solennità di Cristo Re e fine dell'anno liturgico**
ore 11.15: Prime Comunioni dei bambini in S. Maria

Sotto il campanile di S. Pietro

Un restauro in dirittura d'arrivo

Dal di fuori sembra tutto pronto, al punto tale che magari qualcuno si chiede: "Ma non hanno ancora finito?". In effetti, appena si entra in chiesa parrocchiale, l'aspetto di cantiere ti circonda in ogni dove. Però, però… si intravvede la fine. Ci si rende conto che ormai le cose principali sono terminate, alcune suppellettili sono già tornate al loro posto, gli aspetti di novità si lasciano già ammirare nella loro bellezza e splendore.

In particolare: la volta affrescata, le pareti di fondo e laterali, le cappelle e gli altari laterali, le nicchie e le statue sono già tutte sistemate. Stanno tornando al loro posto i confessionali; il pulpito ha preso – completamente restaurato – il suo nuovo posto (una colonna più in avanti

rispetto a prima); l'ex-altare di Santa Sabina lascia finalmente intravedere la pregiata croce circondata dagli strumenti della Passione; il nuovo altare di San Giovanni (dove prima c'era l'organo) è davvero splendido e luminoso con il nuovo supporto per l'urna di Santa Sabina e il paliotto di San Giovanni Battista; sopra risplende il bellissimo affresco dell'Ascensione al Cielo di Gesù (vista dal basso, con gli occhi degli Apostoli). Le luci, le campane, l'impianto elettrico, l'impianto di sicurezza sono ormai conclusi. La nuova cantoria è tutta una sorpresa. Mancano ancora diversi addobbi lignei, la porta laterale a lago per la nuova entrata, le predelle, le sedie e i banchi. Manca ancora l'organo che sarà rimontato sulla cantoria a cavallo dei mesi di settembre e ottobre e finalmente intonato entro la fine del mese di ottobre. Mancano ancora tante piccole cose; andrà risistemato tutto il materiale liturgico; soprattutto ci vorrà una grande opera di pulizia. Ma si intravvede la fine!

A fine ottobre la Parrocchia di Ascona distribuirà a tutti i fuochi di Ascona un numero speciale de "Le Campane di Ascona" con tutte le indicazioni e il programma della duegiorni di inaugurazione dei lavori di restauro, ormai definitivamente previsti i prossimi 15 e 16 novembre.

Ripresa dell'orario invernale

Con la ripresa del nuovo anno scolastico è prevista la ripresa dei cammini di preparazione ai sacramenti, in particolare per la Prima Comunione e per la Cresima. Al momento attuale i rispettivi calendari sono confermati e si intende lanciare la possibilità di iscriversi ai prossimi cammini di preparazione 2025-2026. Per la Cresima, in particolare, si consulti l'ultima pagina di questo bollettino. Dal 21 settembre è ripresa anche l'attività dell'Oratorio/Sala giochi.

La Pagina dei Giovani

Attività estive 2025 a Mogno e ad Ascona/Losone

Nonostante le avversità del 2024, la colonia di Mogno è stata del tutto ripristinata. Qua e là si vedeva in casa e nel giardino ancora qualche segno rimasto dall'alluvione del 30 giugno dell'anno scorso. Di certo il paesaggio è rimasto stravolto dalle forti piogge di quella notte: salendo da Cevio non si può non notare che quella volta la natura si è davvero scatenata.

Quattro settimane a Mogno, presso la locale colonia climatica, con 35-40 bambini e ragazzi (fine 1ª elementare – fine 1ª media) per ciascuna delle quattro settimane, curati da una decina/quindicina di responsabili, animatori e aiutoanimatori: il tutto si è svolto senza intoppi, con grande soddisfazione di tutti. Quest'anno, nella settimana dal 6 al 13 luglio, abbiamo ospitato un "distaccamento" di adolescenti di 2/3/4ª media (una quindicina gli scritti) presso l'Ostello di Fusio: hanno pernottato in questa struttura alquanto "rustica" e poi hanno pranzato e svolto le attività a Mogno, insieme ai loro compagni più piccoli.

A fine agosto, altre due settimane di GrEst ("Grande Estate"), Centro

diurno estivo con ca. 60 partecipanti a settimana. Troppi iscritti per poterli mantenere tutti ad Ascona! Come l'anno scorso abbiamo duplicato il GrEst di Ascona anche a Losone. Grazie alla disponibilità di don Jean-Luc Farine, parroco di Losone, dei responsabili e degli animatori si è potuto dividere il gruppo in due: una metà ad Ascona, l'altra a Losone, presso il centro parrocchiale La Torre. Anche in questo caso si sono vissute due belle settimane di amicizia e divertimento.
L'organizzazione e la conduzione a Mogno erano affidate ai responsabili Brigitte, Charoen, Gianna e Alessio; ad Ascona e Losone, nella seconda metà di agosto, i responsabili erano Aurora, Noemi, Asya, Brigitte, Giacomo e Giovanni. Il tutto sotto la supervisione di suor Ginetta, di suor Elena e di don Massimo. Si è affiancata ai responsabili una vivace squadra di animatori e aiutoanimatori, ai quali va il ringraziamento e il plauso per

il loro insostituibile e impagabile lavoro. Grazie a tutti per la collaborazione e il lavoro di squadra!
Va da sé che anche per il 2026 queste bellissime esperienze saranno riproposte: ci stiamo già organizzando!

Le Pagine delle Associazioni

Dal verbale dell'Associazione per la Gioventù e le Beneficenze parrocchiali di Ascona

L'assemblea generale ordinaria dell'Associazione per la Gioventù e le Beneficenze parrocchiali di Ascona (AGBP) per l'anno 2024 ha avuto luogo il giorno lunedì 12 maggio 2025, alle ore 18.00, nella sala Modini presso il Centro parrocchiale San Michele in via Muraccio 21 ad Ascona. All'ordine del giorno figuravano le seguenti trattande.

1. Introduzione dell'assemblea

Il saluto di benvenuto viene porto dal signor Cotti, segretario e membro, a tutti i presenti. Quale presidente del giorno viene nominato don Massimo Gaia; quale protocollista il signor Giancarlo Cotti e quali scrutatori i signori Alessio Carmine e Graziano Duca. Sono pure presenti il signor Joël Salmina, impiegato della Assofide SA, che si occupa regolarmente, con la supervisione della signora Cornelia Raineri, della gestione e dell'amministrazione dell'AGBP, delle sue proprietà e delle sue attività. Dei 43 membri dell'AGBP, 19 sono presenti; gli altri sono scusati. Secondo gli statuti, l'assemblea è validamente costituita; la lista delle trattande è approvata.

2. Verbale 2024

Viene chiesto l'esonero dalla lettura del verbale dello scorso anno, pubblicato sul bollettino parrocchiale nell'autunno 2024. Non ci sono interventi riguardanti il verbale dell'assemblea del 13 maggio 2024, che viene quindi approvato all'unanimità.

3. Conteggio 2024

Il signor Cotti legge il Bilancio e il Conto economico dell'AGBP, che comprende, oltre al Centro parrocchiale San Michele, anche la colonia di Mogno, la colonia di Rodi e i conti per il progetto della colonia di Dalpe. L'anno 2024 si è concluso con una perdita di Fr. 67'800.11, quindi con un risultato molto inferiore per rapporto all'utile dell'anno 2023 (Fr. 56'109.46). La perdita dell'anno 2024 è dovuta all'ammortamento del 2% applicato sul conto di costruzione del Centro parrocchiale e sulla ristrutturazione dell'Osteria del Gatto (bagni compresi). Durante il 2024 sono stati incassati Fr. 70'000.- dalla Fondazione Beato Berno; Fr. 100'000.- dalla Fondazione San Clemente. Vengono approvati i contributi alla gestione della Sala del Gatto

(Fr. 30'360.–) e l'ammontare dell'affitto della Sala Suor Annalina (Fr. 600.– mensili).
Il signor Igor Zucconi dà lettura del rapporto di revisione fatto dallo studio Ascoaudit SA, informando che la perdita riscontrata è dovuta alla contabilizzazione degli ammortamenti. Spiega, inoltre, che il sistema degli ammortamenti è una "forma di risparmio" per le future manutenzioni, generando quindi liquidità. Fa notare inoltre che negli anni precedenti non vi sono stati ammortamenti significativi. Igor Zucconi consiglia di avere un occhio di riguardo maggiore verso la redditività.
Vengono messi ai voti i conti e il rapporto di revisione: il tutto viene approvato all'unanimità; gli impiegati di Assofide SA si astengono. All'unanimità viene dato discarico alla Direzione, all'amministrazione Assofide SA e all'ufficio di revisione Ascoaudit SA.

4. Rapporto della Direzione dell'AGBP

4.1. Uso delle sale (Sala San Michele e Sala Modini)

Il signor Cotti spiega che l'occupazione e l'affitto delle sale del Centro parrocchiale sono, di norma, sempre regolari e apprezzati da tutti, specialmente dalle famiglie, per feste di compleanno, battesimi o altre attività per i loro figli. Per l'anno 2024, il totale dell'utilizzo è stato di 40 gruppi e 9 famiglie, con un introito di Fr. 29'430.–.

4.2. Attività dell'Osteria del Gatto

Il signor Cotti informa i presenti che il signor Tommaso Campanella (Ristorazione Carmine), ha firmato il contratto di locazione con entrata in vigore dal 01.01.2024 per l'Osteria del Gatto. I lavori di risanamento dell'Osteria e dei bagni sono stati nel frattempo conclusi.

4.4. Attività del Giardino dei Piccoli

Il signor Cotti sottolinea che, come sempre, le mamme sono felici del servizio che viene offerto presso il Centro di socializzazione ("Giardino dei Piccoli"). Specialmente il mattino è sempre completo, ma nel rispetto delle norme cantonali, quindi con un massimo di 28 bambini oltre alle mamme che fungono da collaboratrici e animatrici dei giochi dei bambini. Il signor Cotti fa notare che il Comune di Ascona, allineandosi alle direttive cantonali per la concessione dei contributi, ha partecipato per l'anno 2024 con un importo di Fr. 30'000.–.

5. Preventivo 2025

È confermato il sostegno annuale alle attività della Sala del Gatto con la copertura delle spese di affitto e di riscaldamento, per un importo di Fr. 40'000.–/50'000.–.
Il signor Cotti presenta il preventivo per l'anno 2025 nel seguente modo: Fr. 511'700.– di ricavi; Fr. 569'270.– di costi. Per la colonia di Mogno si preve-

dono ricavi per Fr. 59'000.–, costi per Fr. 102'000.–, mentre l'ammortamento dell'ipoteca ammonta a Fr. 15'000.–. Perdita preventivata per il 2025: Fr 43'000.–. La trattanda viene approvata dall'unanimità dei presenti.

6. Membri e nomine

Nuovi membri: Alessio Carmine.
Membri dimissionari: nessuno.
Membri deceduti: nessuno.
Direzione dell'AGBP per il periodo 2023-2025: don Massimo Gaia, presidente; Giancarlo Cotti, segretario; Alessio Carmine, Graziano Duca e Paolo Duca, membri. Le elezioni verranno effettuate l'anno prossimo.
Ufficio di revisione: fino all'anno 2025 signor Igor Zucconi – Ascoaudit SA.
Tutti i presenti ne prendono conoscenza.

7. Eventuali proposte dei membri presenti

Non ci sono interventi o richieste da parte dei presenti.

8. Diversi

8.1. Vendita della colonia di Dalpe e di Rodi: gli incari sono sospesi.
8.2. Colonia climatica asconese a Mogno

Siamo in attesa di ricevere ancora una delle fatture inerenti al danno alluvionale, per un lavoro che è stato possibile eseguire solo in aprile 2025. Successivamente Assofide si incontrerà con l'assicurazione Basilese, alfine di discutere la liquidazione del danno. Il totale del danno alluvionale è stato di circa Fr. 210'000.–, ad oggi l'assicurazione ha versato un totale di Fr. 95'000.– quale acconto per il pagamento delle fatture. In caso l'assicurazione non dovesse riconoscere ulteriori danni, l'Associazione provvederà a chiedere Fr. 100'000.00 alla Parrocchia di Pregassona.
Il signor Cotti informa inoltre i presenti che ci sono stati 5 gruppi che hanno riservato la colonia di Mogno, per l'anno 2024, ma a causa dei danni provocati dall'alluvione fino a sabato 14 dicembre 2024 le riservazioni si sono dovute interrompere.
Per le colonie estive 2025, si informano i presenti che la Colonia climatica asconese avrà luogo presso la colonia di Mogno nel periodo dal 22 giugno al 19 luglio, con i posti disponibili pressoché esauriti (40 ragazzi a settimana).
Don Massimo informa, invece, che dal 18 al 29 agosto si terrà la Colonia diurna al Centro parrocchiale San Michele ad Ascona e al Centro la Torre di Losone con circa 60 ragazzi iscritti per entrambe le settimane.
8.3. Posa impianto aria condizionata
Assofide SA ha provveduto a studiare con l'arch. Stefano Pelfini eventuali soluzioni per l'installazione dell'aria condizionata nella sala San Michele. In data 14 aprile 2025 abbiamo ricevuto l'offerta della ditta Clima, dell'elettri-

cista e del gessatore per un totale di Fr. 19'000.00. L'arch. Stefano Pelfini informa che non vi saranno apparecchi appesi ai muri. Il lavoro di installazione dell'aria condizionata avverrà entro la fine di maggio 2025. Il signor Cotti informa i presenti che l'ammortamento avverrà abbastanza velocemente.

9. Prossima assemblea
La prossima assemblea avrà luogo il giorno 18 maggio 2026 alle ore 18.00 presso il Centro Parrocchiale San Michele in Via Muraccio 21 ad Ascona.

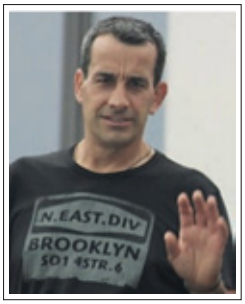
Il verbale integrale è pubblicato su www.parrocchiaascona.ch alla scheda "Strutture/Associazione per la Gioventù".

La sorpresa nel bosco

Vacanza in Val Vigezzo, una giornata come tante, lontano dalla cappa insopportabile del caldo milanese. Passeggio nel bosco insieme a mio nipote Gabriele godendomi la frescura, tutto intorno è quiete e silenzio, unico rumore i nostri passi. Una coltre di nubi grigie copre il cielo, ma all'improvviso un raggio di sole penetra tra i rami degli alberi, illuminando un piccolo spazio del bosco davanti a noi. E tutto intorno a noi cambia d'aspetto.
Quella sottile lama di luce arrivata dal cielo regala ai nostri occhi uno sguardo nuovo sulla corteccia degli abeti, sul muschio abbarbicato attorno ai tronchi, sulle felci, sulle pianticelle di lamponi che a tratti spuntano ai lati del sentiero. Davanti allo squadernamento improvviso di tanta bellezza non si può restare indifferenti. "Gabriele, fermiamoci, non perdiamo questo momento – dico a mio nipote, sorpreso come me dall'irruzione di quel raggio di sole e dallo spettacolo della trasformazione delle cose –. Ringraziamo Dio che ce l'ha regalato".
Dopo un istante di silenzio recitiamo insieme una preghiera. Un raggio di sole, ospite inatteso, ha trasformato una passeggiata nel bosco in un'occasione per riconoscere la presenza del Mistero.

Giorgio Paolucci

Memorie nostre



Aris Grossi *(24 febbraio 1967 – 7 giugno 2025)*

Graziella Gianini *(14 febbraio 1936 – 18 giugno 2025)*

Rinalda Bianda
(4 gennaio 1941 – 19 giugno 2025)

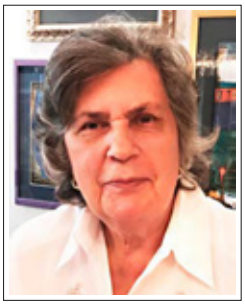
Lorena Bechter
(19 marzo 2007 – 23 giugno 2025)

Yvonne Lorini *(10 marzo 1939 – 7 luglio 2025)*

Martha Anoush Mäder
(21 febbraio 1932 – 10 luglio 2025)

Roberto Giuseppe *(20 marzo 1951 – 29 luglio 2025)*

Evelina Pinana
(24 febbraio 1940 – 17 agosto 2025)



Maria Luise Casparis

(12 maggio 1937 – 24 agosto 2025)

Rina Feldpausch

(20 maggio 1925 – 25 agosto 2025)

Centro San Michele

Attività parrocchiali al Centro S. Michele

"Giardino dei Piccoli"	**lunedì-venerdì**	09.00-11.30 15.00-17.30

dal 8 settembre al 12 giugno secondo calendario scolastico

Oratorio – Sala giochi	**domenica**	14.00-18.00

Conferenza	riunione mensile	2°/3° giovedì del mese
di S. Vincenzo	Bernard Liebich	091 791 39 72
	Don Massimo	091 791 21 51

Catechesi parrocchiale al Centro S. Michele

Prima Comunione	**lunedì**	ore 16.30-17.30
	oppure	
	martedì	ore 16.30-17.30
	secondo calendario	
Cresima	**mercoledì**	dalle ore 13.15
	secondo calendario	

GAB
CH-6612 Ascona

LA POSTA

Mutazioni
gamma@ticino.com

Preparazione al Sacramento della Cresima

Biennio 2025-2026

Sono aperte le iscrizioni per il biennio di preparazione al Sacramento della Cresima. Vi possono prendere parte i ragazzi e le ragazze che frequentano la 3ª media o più (nati nel 2012 o prima).
La preparazione si articola da dicembre 2025 a ottobre 2026; la celebrazione della Cresima è prevista nell'autunno (ottobre/novembre) 2026. Maggiori dettagli verranno inviati agli interessati iscritti.

Iscrizioni entro il **15 novembre 2025**. Per richiedere i formulari di iscrizione, contattare don Massimo.

Recapiti: Don Massimo Gaia, via Collegio 5 - 6612 Ascona
gamma@ticino.com - Tel. 079 659 15 91

tipografia bassi locarno